

chiamato Montalbano, che si fece in quel sito già perchè altri occupandolo non impedisse il fortificare Villafranca essendogli a cavaliere. Resta però questo forte di Montalbano come un modello piuttosto che fortezza, per essere molto piccolo, il quale parlano però d'ingrandirlo, e tornerà bene per quello e per Villafranca. Altre fortezze non ha il signor duca in Piemonte ch'egli possenga.

Vi sono poi le cinque piazze che tengono Francesi e le due che hanno gli Spagnuoli, delle quali quando io avessi a parlare, converria ch'io dicessi, per l'informazione che ho di quelle, oltre d'averle vedute, che dovevano di certo essere riputate più forti al tempo che furono fabbricate che ora non sieno, non avendosi per avventura allora appresi così bene i modi di difendere, ed espugnare un luogo come al presente; ma poichè non è di quelli possessore il signor duca, non ne dirò altro se non ch'io intendo che con forze ragionevoli si potranno pigliare.

In Savoia sua eccellenza non ha altra fortezza che una detta Monmeliano, la quale pochi dì sono che fù cominciata a restaurare e fortificare, come ne scrissi già a vostra serenità.

In tal forma dunque disegna di ridurre lo stato suo il signor duca: ma chi lo vuol considerare nei termini che si trova al presente, lo trova da tutte le parti, fuor che da quella di mare dove è Nizza e Villafranca, circondato da tre lati da Spagnuoli, Svizzeri e Francesi potenti e sufficienti ad entrarvi con non molta difficoltà ogni ora che lor piace; perciòchè come hanno comodità i Francesi per il marchesato di Saluzzo, stato loro, di passar li monti e venirsene a far la massa a Pinerolo,